

# “Re-build Syria”, bilancio positivo per la visita di Rossi nel Paese mediorientale



*E' stato un viaggio importante, una missione che giudico estremamente positive e che ci ha permesso di allacciare nuovi ed importanti contatti con realtà lontanissime da noi che, nei prossimi mesi, procederanno alla seconda fase della ricostruzione della Siria dopo la guerra civile e l'occupazione dell'Isis che solo oggi, dopo anni di lacrime e sangue, si è finalmente arrestata.*

Con queste parole il presidente di Confindustria Catanzaro, **Daniele Rossi**, ha archiviato la missione appena conclusa in Siria e affrontata insieme agli imprenditori calabresi **Luca Saporito** (Otr) e **Domenico Palmieri** (Progeotech).

«Siamo andati in Siria su invito di Tamer Yaghi, general manager della società che ha organizzato “Re-Build Syria”, la fiera della ricostruzione siriana che abbiamo avuto l'onore di inaugurare insieme ad altri imprenditori provenienti da tutto il mondo – ha spiegato Rossi . Abbiamo trovato davanti a noi imprenditori veri e pronti a riattivare le proprie attività, imprenditori coraggiosi e vogliosi di rimettersi in campo dopo quasi un decennio di stop forzato. Il nostro compito sarà quello di contribuire alla ricostruzione, facendo sì che le migliori imprese calabresi e della provincia di Catanzaro, possano trovare sulla rotta siriana nuove opportunità di crescita personale e imprenditoriale».

Dopo le giornate in fiera a Damasco, il presidente Rossi è stato ricevuto, nella capitale siriana dal presidente dell'Uniocamere locale, **Mohammad Ghassan al-Qalla**, e a Tartus, dal presidente della locale Camera di Commercio, **Youssef M. Shaar**.

«E' stata una missione a tutto tondo che ci ha permesso di guardare da vicino, e con nuovi occhi, quella che è l'odierna realtà siriana – ha concluso Rossi – Confindustria Catanzaro ha deciso di approvare la mia missione e di mandarmi in esplorazione insieme ad altri colleghi per verificare la possibilità di costruire un futuro e promettente ponte economico. Oggi, al mio ritorno, sono in grado di dire che il potenziale interscambio è possibile e sono certo che la lungimiranza di Confindustria Catanzaro, unica rappresentante italiana nella delegazione in visita in Siria, sarà presto premiata in termini numerici ed economici. Noi siamo pronti».